



**Comune di MONTE PORZIO**  
**Provincia di Pesaro e Urbino**

**UFFICIO ELETTORALE**

**Avviso sull'opzione da parte dei cittadini italiani  
temporaneamente all'estero per le consultazioni referendarie  
del 22 e 23 Marzo 2026**

**IL SINDACO**

Visti la legge 27 dicembre 2001, n. 459 e il d.P.R. 2 aprile 2003, n. 104;

Atteso che con d.P.R. del 13-01-2026, in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14-01-2026, sono stati convocati per il 22 e 23 Marzo 2026 i comizi per le consultazioni referendarie concernenti "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare",

**RENDE NOTO CHE**

gli elettori che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data del voto, nonché i loro familiari e conviventi, possono richiedere di esprimere il voto per corrispondenza, in linea con il voto degli italiani residenti all'estero. L'opzione andrà indirizzata direttamente al Comune d'iscrizione nelle liste elettorali **entro il trentaduesimo giorno antecedente la data di votazione** (quindi, per le consultazioni in oggetto, **entro il giorno 18 Febbraio 2026**).

La richiesta potrà pervenire al Comune ai seguenti contatti:

- PEC: [segreteria.monteporzio@emarche.it](mailto:segreteria.monteporzio@emarche.it)
- PEO: [protocollo@comune.monte-porzio.pu.it](mailto:protocollo@comune.monte-porzio.pu.it)
- Posta ordinaria o raccomandata trasmessa all'Ufficio Protocollo, Via Cante di Montevecchio 10 – 61040 Monte Porzio (PU)

La dichiarazione di opzione, redatta su carta libera preferibilmente utilizzando il modello reso disponibile sul sito web del Comune, e necessariamente corredata di copia di un documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale ed una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di legge.

Con riferimento al periodo minimo di almeno tre mesi nel quale ricade la data della consultazione, la domanda potrà anche solo contenere dichiarazione di tale circostanza, anche se l'interessato non si trovi all'estero al momento della domanda stessa, purché il periodo previsto e dichiarato di temporanea residenza comprenda la data stabilita per la votazione. Per i familiari conviventi dei temporaneamente all'estero aventi diritto al voto per corrispondenza la legge non richiede tale periodo.

Sono definite particolari modalità tecnico-organizzative per il voto degli appartenenti alle Forze armate e di polizia temporaneamente all'estero nello svolgimento di missioni internazionali e degli elettori domiciliati presso le Ambasciate e i Consolati, da verificare con tali autorità.

**IL SINDACO**  
**F.to Marco Moscatelli**